

Tabella RP. 2. - RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE DALLO STATO ALLE REGIONI - Iscrizioni di competenza nel bilancio statale per settore di destinazione (milioni di euro)

	2004			2005			2006			2007		
	Valore assoluto	Strutt. %	Variaz. %	Valore assoluto	Strutt. %	Variaz. %	Valore assoluto	Strutt. %	Variaz. %	Valore assoluto	Strutt. %	Variaz. %
A) Trasferimenti di parte corrente	68.491	91,7	9,4	71.775	93,9	4,8	74.911	94,2	4,4	84.054	94,6	12,2
- settore socio-assistenziale e formazione professionale	2.189	2,9	9,6	2.332	3,1	6,5	4.117	5,2	76,5	7.800	8,8	89,5
- settore sanità	7.637	10,2	22,5	10.598	13,9	38,8	7.829	9,8	-26,1	10.141	11,4	29,5
- settore agricoltura e forestazione	102	0,1	0,6	103	0,1	1,0	104	0,1	1,0	106	0,1	1,9
- settore calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- settore trasporti	490	0,7	-0,1	489	0,6	-0,2	483	0,6	-1,2	482	0,5	-0,2
- altri settori	58.073	77,8	8,0	58.253	76,2	0,3	62.378	78,4	7,1	65.525	73,8	5,0
B) Trasferimenti di parte capitale	6.174	8,3	1,2	4.653	6,1	-24,6	4.635	5,8	-0,4	4.767	5,4	2,8
- settore socio-assistenziale e formazione professionale	237	0,3	34,7	201	0,3	-15,2	282	0,4	40,3	285	0,3	1,1
- settore sanità	790	1,1	-1,9	847	1,1	7,2	441	0,6	-47,9	819	0,9	85,7
- settore agricoltura e forestazione	430	0,6	-13,9	300	0,4	-30,2	323	0,4	7,7	320	0,4	-0,9
- settore calamità naturali	258	0,3	41,2	182	0,2	-29,5	181	0,2	-0,5	179	0,2	-1,1
- settore trasporti	614	0,8	35,9	509	0,7	-17,1	499	0,6	-2,0	488	0,5	-2,2
- settori energia	156	0,2	0,6	140	0,2	-10,3	155	0,2	10,7	159	0,2	2,6
- settore ambiente, cultura, sport, turismo	1.199	1,6	4,4	862	1,1	-28,1	999	1,3	15,9	1.015	1,1	1,6
- fondo rivestimenti e occupazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri settori	2.490	3,3	-7,3	1.612	2,1	-35,3	1.755	2,2	8,9	1.502	1,7	-14,4
TOTALE TRASFERIMENTI	74.665	100,0	8,7	76.428	100,0	2,4	79.546	100,0	4,1	88.821	100,0	11,7

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE

da una parte del gettito della compartecipazione all'IRPEF di competenza delle Regioni con maggiore capacità fiscale.

Nel corso degli ultimi anni, le risorse finanziarie trasferite dallo Stato alle Regioni, registrano un trend crescente (Tabelle RP.1 e RP.2) da attribuirsi per lo più ai trasferimenti occorrenti per l'attuazione del federalismo fiscale, nonché per la realizzazione del sistema amministrativo del Paese. In particolare, i trasferimenti complessivi passano dagli oltre 45,3 miliardi del 1998 (4,15 per cento del PIL), agli oltre 68,7 miliardi del 2003 (5,14 per cento del PIL), nonché agli 88,8 miliardi di euro del 2007 (5,78 per cento del PIL).

Dall'analisi dei dati relativi alla struttura dei trasferimenti del 2007, le iscrizioni di competenza nel bilancio statale per origine del finanziamento indicano che la quota relativa alle risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione del federalismo rappresenta il 58,4% del totale: le risorse per l'attuazione del federalismo amministrativo sono finalizzate alla copertura degli oneri conseguenti all'esercizio di funzioni conferite alle Regioni a seguito del suddetto federalismo; quelle per il federalismo fiscale, invece si concretano in un trasferimento statale denominato "compartecipazione regionale all'IVA" destinato alle Regioni per coprire un monte risorse che le stesse non ricevono più a titolo di trasferimento diretto in quanto correlate a norme autorizzative soppresse.

Segue, quanto a consistenza, l'insieme dei finanziamenti collegati ai tributi erariali con una quota pari al 26,0% del totale delle risorse trasferite. All'interno di tale componente i trasferimenti destinati alle Regioni a Statuto Speciale e alle Regioni a Statuto Ordinario rappresentano rispettivamente il 25,3% e lo 0,7% del totale dei trasferimenti.

Immediatamente dopo, nella struttura dei trasferimenti statali si collocano le risorse destinate al comparto sanitario che rappresentano il 12,3% dei trasferimenti complessivi.

Ad eccezione della quota che rimane gestita direttamente dal livello centrale per finalità e programmi specifici, il finanziamento di tale comparto, nelle regioni a statuto ordinario, viene assicurato dal rafforzamento della finanza regionale.

Il settore sanitario, nel complesso, ha registrato un incremento del 32,5%, rispetto all'anno precedente, correlato in prevalenza alla crescita del Fondo Sanitario Nazionale, nonché all'aumento delle somme da erogare per interventi in materia di edilizia sanitaria pubblica e al maggiore finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, in relazione alle minori entrate dell'IRAP.

In successione si colloca il blocco dei finanziamenti previsti nei provvedimenti legislativi speciali che intervengono nei vari settori economici di competenza regionale con un ammontare di risorse pari al 2,3% dei trasferimenti complessivi.

Sul livello più basso si pongono, infine, le assegnazioni connesse con i Programmi Regionali di Sviluppo (1,0% del totale dei trasferimenti).

Per quanto concerne l'analisi dei trasferimenti statali riferita ai settori funzionali di intervento, si conferma la netta prevalenza dei trasferimenti destinati al finanziamento delle spese correnti (94,6%), pari al 5,47 per cento del PIL, rispetto a quelli in conto capitale (5,4%), pari allo 0,31 per cento del PIL, con un ammontare di risorse che comportano una crescita delle assegnazioni di parte corrente pari al 12,2% e un aumento più contenuto di quelle di parte capitale pari al 2,8% rispetto all'anno precedente.

I trasferimenti erariali per le Province, per i Comuni e per le Comunità montane

La disciplina che regola i trasferimenti erariali in favore di Province, Comuni e Comunità montane per il 2007 è contenuta nella legge 27 dicembre 2006, n. 296.

In applicazione della sopracitata legge sono stati attribuiti alle Province trasferimenti per complessivi 838,75 milioni di euro (Tabella RP.3).

I contributi correnti del 2007 ammontano a 795,18 milioni e sono costituiti dalle seguenti voci:

- fondo ordinario di 218,41 milioni;
- fondo perequativo per gli squilibri della fiscalità locale di 103,09 milioni;
- fondo consolidato di 64,22 milioni;
- fondo compartecipazione I.R.PE.F. di 409,46 milioni.

I contributi per sviluppo e investimenti ammontano a 43,57 milioni, come risulta dalla Tabella RP. 3.

Dall'analisi della Tabella RP.3 si denota una maggiore attribuzione dei contributi alle province della regione Sicilia (202,70 milioni) e della regione Campania (111,44 milioni).

Nel 2007 sono stati attribuiti ai Comuni trasferimenti per complessivi 11.625,44 milioni (Tabella RP.4).

Nella Tabella sono posti in evidenza, per i Comuni, i valori dei trasferimenti erariali del 2007, costituiti dalle seguenti voci:

- una quota di 6.834,32 milioni relativa al fondo ordinario, comprensivo delle somme erogate direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai comuni delle regioni Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia in quanto sottoposti a legislazione speciale;
- una quota di 814,14 milioni relativa al fondo perequativo per squilibri della fiscalità locale;
- una quota di 2.159,81 milioni relativa al fondo consolidato;
- una quota di 851,00 relativa alla compartecipazione I.R.PE.F..

I contributi per sviluppo e investimento, come risulta dalla Tabella RP.4 ammontano a 966,17 milioni e sono così suddivisi:

- una quota di 814,19 milioni relativa al fondo per lo sviluppo degli investimenti;
- una quota di 121,98 milioni relativa al fondo nazionale ordinario per gli investimenti.

Risultano attribuite maggiori risorse (Tabella RP. 4) ai comuni della regione Lombardia (1.634,91 milioni) e della regione Campania (1.629,11 milioni).

Nel 2007 sono state attribuite alle Comunità montane trasferimenti erariali per complessivi 190,98 milioni (Tabella RP. 5).

I contributi correnti sono così ripartiti:

- fondo ordinario di 137,54 milioni;
- fondo consolidato di 37,42 milioni.

I contributi per sviluppo e investimenti 2007 come risulta sempre dalla Tabella RP. 5 ammontano a 16,02 milioni.

La ripartizione dei contributi complessivi favorisce in particolare la Campania (27,28 milioni) e la Calabria (21,55 milioni).

Tabella RP. 3 – RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI - Anno 2007 - Assegnazioni di diritto
(milioni di euro)

REGIONI	CONTRIBUTI CORRENTI				CONTRIBUTI PER SVILUPPO INVESTIMENTI		TOTALE CONTRIBUTI
	Ordinario	Squilibrio fiscaltà locale	Consolidato	Compartecip. IRPEF	TOTALE	Ammortamento mutui	
Piemonte	2,03	-	-	40,96	42,99	0,42	43,41
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	3,26	-	-	35,76	39,02	-	39,02
Liguria	0,39	-	-	26,43	26,82	-	26,82
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	0,80	-	-	23,10	23,90	-	23,90
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	2,36	-	-	27,86	30,22	-	30,22
Toscana	2,26	0,36	1,48	33,57	37,67	0,23	37,90
Umbria	0,38	-	-	15,94	16,32	0,13	16,45
Marche	0,59	0,39	-	23,76	24,74	1,09	25,83
Lazio	5,90	1,91	1,64	20,10	29,55	1,46	31,01
Abruzzo	1,01	3,58	3,87	19,37	27,83	3,17	31,00
Molise	3,06	2,23	1,37	3,94	10,60	1,33	11,93
Campania	3,62	33,57	2,10	65,14	104,43	7,01	111,44
Puglia	3,09	12,99	4,46	47,13	67,67	4,89	72,56
Basilicata	12,29	4,54	4,79	6,50	28,12	0,52	28,64
Calabria	17,22	12,74	10,08	19,90	59,94	3,46	63,40
Sicilia	134,57	25,48	28,43	-	188,48	14,22	202,70
Sardegna	25,58	5,30	6,00	-	36,88	5,64	42,52
TOTALE	218,41	103,09	64,22	409,46	795,18	43,57	838,75

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO.

Tabella RP. 4. — RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE AI COMUNI - Anno 2007 - Assegnazioni di diritto (milioni di euro)

REGIONI	CONTRIBUTI CORRENTI					CONTRIBUTI PER SVILUPPO INVESTIMENTI			TOTALE CONTRIBUTI
	Ordinario	Squilibrio fiscaltà locale	Consolidato	Compartecip. IRPEF	TOTALE	Ammortamento mutui	Nazionale ordinario investimenti	TOTALE	
Piemonte	523,61	23,06	112,97	72,58	732,22	56,65	21,78	78,43	810,65
Valle d'Aosta	0,25	-	-	-	0,25	-	-	-	0,25
Lombardia	1.077,66	47,87	212,18	147,98	1.485,69	130,13	19,09	149,22	1.634,91
Liguria	206,17	15,89	41,34	29,35	292,75	28,23	3,66	31,89	324,64
Trentino-Alto Adige	1,61	-	-	-	1,61	-	-	-	1,61
Veneto	493,66	25,19	89,47	69,76	678,08	61,05	4,50	65,55	743,63
Friuli-Venezia Giulia	1,81	-	-	-	1,81	-	-	-	1,81
Emilia-Romagna	426,08	7,07	111,27	59,94	604,36	50,56	1,96	52,52	656,88
Toscana	408,36	9,23	111,38	60,62	589,59	52,02	1,98	54,00	643,59
Umbria	104,92	15,00	25,63	15,57	161,12	10,74	1,00	11,74	172,86
Marche	162,10	13,90	42,54	23,89	242,43	20,43	3,10	23,53	265,96
Lazio	562,94	28,21	582,68	80,79	1.254,62	101,41	5,84	107,25	1.361,87
Abruzzo	139,60	18,23	35,66	20,46	213,95	20,85	4,91	25,76	239,71
Molise	37,73	5,31	11,15	5,30	59,49	5,99	2,63	8,62	68,11
Campania	860,31	192,47	337,59	134,59	1.524,96	84,25	19,90	104,15	1.629,11
Puglia	486,22	56,44	103,15	74,89	720,70	53,24	1,20	54,44	775,14
Basilicata	86,45	19,39	32,28	13,53	151,65	11,84	1,67	13,51	165,16
Calabria	271,78	71,12	102,50	41,75	487,15	41,43	8,12	49,55	536,70
Sicilia	774,75	234,88	165,19	-	1.174,82	86,78	14,73	101,51	1.276,33
Sardegna	208,31	30,88	42,83	-	282,02	28,59	5,91	34,50	316,52
TOTALE	6.834,32	814,14	2.159,81	851,00	10.659,27	844,19	121,98	966,17	11.625,44

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

Tabella RP. 5. — RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE ALLE COMUNITA MONTANE - Anno 2007 - Assegnazioni di diritto (milioni di euro)

REGIONI	CONTRIBUTI CORRENTI			CONTRIBUTI PER SVILUPPO INVESTIMENTI	TOTALE CONTRIBUTI
	Ordinario	Consolidato	TOTALE	Ammortamento mutui	
Piemonte	12,98	1,14	14,12	1,00	15,12
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	17,06	1,26	18,32	2,01	20,33
Liguria	6,30	0,52	6,82	0,80	7,62
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-
Veneto	6,31	0,43	6,74	0,68	7,42
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	6,02	0,32	6,34	0,51	6,85
Toscana	7,09	0,93	8,02	0,62	8,64
Umbria	5,91	0,98	6,89	0,77	7,66
Marche	4,87	0,83	5,70	0,45	6,15
Lazio	9,37	0,84	10,21	0,99	11,20
Abruzzo	6,93	0,88	7,81	1,22	9,03
Molise	3,45	1,28	4,73	0,53	5,26
Campania	11,16	14,67	25,83	1,45	27,28
Puglia	3,68	1,31	4,99	0,72	5,71
Basilicata	5,54	3,15	8,69	0,90	9,59
Calabria	11,69	8,19	19,88	1,67	21,55
Sicilia	8,00	0,13	8,13	-	8,13
Sardegna	11,18	0,56	11,74	1,70	13,44
TOTALE	137,54	37,42	174,96	16,02	190,98

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

I bilanci delle Regioni e Province Autonome

Le Regioni hanno chiuso il 2006 con un disavanzo di 13.205 milioni di euro (Tabella RP. 7) contro i 5.319 milioni nel 2005.

Gli impegni sono passati da 149.303 milioni a 163.253 milioni, con un incremento del 9,3% derivato principalmente dall'incremento delle spese correnti (+10,7%).

Le entrate sono passate da 143.984 milioni del 2005 a 151.418 milioni del 2006, con un aumento del 5,2%. Le entrate correnti hanno fatto registrare un incremento del 7,4% mentre quelle in conto capitale hanno fatto registrare un decremento dell'11,3%. Tra le entrate di parte corrente è da segnalare l'aumento delle entrate tributarie (+17,4%), mentre tra le entrate in conto capitale è da segnalare la diminuzione delle riscossioni dei crediti (-18,5%) e dei trasferimenti (-13,9%).

Dall'analisi dei dati (vedere appendici ES. 11 e ES. 12) si evidenziano comportamenti diversi nelle Regioni a statuto ordinario e nelle Regioni a statuto speciale. Le prime hanno evidenziato un aumento del disavanzo attestato a 13.205 (+198%) milioni a causa della diminuzione delle entrate in conto capitale (-19,1%), dell'aumento delle spese correnti (+13,1%) e delle spese in conto capitale (+6,3%); mentre le Regioni a statuto speciale hanno fatto registrare un avanzo dovuto all'aumento delle entrate correnti (+7,0%) e delle entrate in conto capitale (+11,1%).

Nell'ambito delle entrate correnti (Tabella RP. 6), diminuite per il complesso delle Regioni, dello 0,4%, la posta di maggiore rilievo (55,5%) è rappresentata dai trasferimenti dello Stato.

Questi ultimi, hanno registrato una diminuzione del 12,6% dovuto sia alla diminuzione delle quote dei tributi statali devoluti alla regioni passate da 59.282 milioni a 50.944 milioni (-14,1%) che i trasferimenti di fondi dello Stato passati da 20.644 a 18.919 milioni (-8,4%).

In aumento risultano le entrate relative ai tributi propri (+21,5%) (Tabella RP. 6) e le rendite patrimoniali e vendita beni e servizi (+6,3%).

In relazione ai finanziamenti destinati dallo Stato al trasporto locale, le previsioni iniziali per il 2007 indicano un leggero aumento (+2,7%) dei fondi complessivi rispetto al 2006.

Considerando l'utilizzo dei finanziamenti (Volume III – Appendice ES.6), l'aumento dei fondi stanziati è da imputarsi prevalentemente ai maggiori stanziamenti, da parte dello Stato, alle società di servizi marittimi, al trasporto pubblico locale e ai trasporti rapidi di massa.

Una diminuzione degli oneri da parte dello Stato, interessa invece il settore dei trasporti in gestione diretta ed in concessione, per i quali si evidenzia tuttavia che la diminuzione interessa le spese correnti, mentre un lieve aumento si registra per le spese in conto capitale.

La stessa tendenza emerge anche nel complesso, con le spese in c/capitale che hanno raggiunto il 59% degli oneri a carico dello Stato, rispetto al 15% del 1997.

Sulla base dei dati risultanti dalle previsioni iniziali del 2007, le risorse destinate dalle Regioni al trasporto pubblico locale (Tabella RP. 7bis) hanno evidenziato un lieve aumento (+2,7%) per il totale dell'Italia. I finanziamenti destinati dalle regioni del Sud sono aumentati di +0,8%, mentre quelli dal centro Nord si sono incrementati del 3,6 per cento.

Per quanto riguarda le singole Regioni, da evidenziare per il Sud l'aumento delle risorse destinate dalla Basilicata (+5,9%) e dall'Abruzzo (+5,2%). Al Nord, aumenti significativi di

Tabella RP. 6 – ENTRATE CORRENTI DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME - Accertamenti
(milioni di euro) (a)

VOCI	ANNI				
	2004	2005	2006	Variazioni %	
				2005/2004	2006/2005
Tributi propri	43.170	42.358	43.626	-1,9	3,0
Quote trib. statali devoluti alle Regioni (b)	53.058	55.882	59.282	5,3	6,1
Trasf. di fondi dallo Stato	23.738	20.681	20.644	-12,9	-0,2
Rendite patrim., vendita beni e serv., altro	1.834	2.764	2.853	50,7	3,2
TOTALE ENTRATE CORRENTI	121.800	121.685	126.405	-0,1	3,9

(a) Dati provvisori.

(b) È compresa la parte di tributi propri gestita dallo Stato.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

finanziamenti erogati si sono avuti per la Provincia Autonoma di Bolzano (+43,5%), il Piemonte (+10,7%), e la Provincia Autonoma di Trento (+9,6%).

Una sostanziale contrazione dei fondi si registra, per il Nord, nella Valle d'Aosta (-4,3%) circa rispetto ai fondi stanziati nel 2006), mentre per il Sud solo la Sardegna rileva una leggera riduzione dei fondi (-1,2%).

Per quanto riguarda la spesa corrente (Tabella RP. 7), l'aumento del 10,7% è ascrivibile principalmente all'inserimento dei trasferimenti (+9,1%) e delle somme non attribuibili (+442,3%). Al netto delle spese per la difesa della salute, influenzate dalla gestione del Servizio Sanitario Nazionale, la spesa corrente è aumentata del 25,9% (Tabella RP. 8). Gli incrementi più significativi in valore assoluto si sono verificati nell'amministrazione generale (+17,5%) e nelle somme non attribuite (+105,7%).

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale (Tabella RP. 7), l'aumento del 3,5% è da attribuire principalmente alle variazioni positive nei trasferimenti (+10,0%).

Al netto delle spese per la difesa della salute (Tabella RP. 8), aumentate dello 0,7%, la spesa in conto capitale è salita del 59,7%. All'aumento della spesa in conto capitale hanno contribuito in particolar modo le spese per la formazione professionale (+10,1%); per contro, sono da segnalare i decrementi della spesa per l'amministrazione generale (-32,8%) e delle spese non attribuite (-12,5%).

Circa la situazione dei residui passivi del complesso delle Regioni al 31 dicembre (Appendice ES. 10), si osserva che nel corso del 2006 essi sono aumentati del 3,6%, raggiungendosi a fine anno a 134.849,8 milioni a fronte dei 130.169,1 milioni dell'anno precedente. Si denota, invece, una diminuzione nella formazione dei residui di competenza (-5,3%) passati da 69.803,9 milioni nel 2005 a 66.126,9 milioni del 2006. I residui pagati sono aumentati passando da 28.085,3 milioni nel 2005 a 51.917,9 milioni nel 2006 con un aumento dell'84,9%. La velocità di smaltimento, misurata dal rapporto tra residui pagati e residui all'inizio dell'anno, si attesta intorno al 39,9 per cento.

Tabella RP. 7 – CONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DELLE REGIONI IN COMPLESSO E DELLE PROVINCE AUTONOME SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA - Accertamenti ed impegni (milioni di euro) (a)

ACCERTAMENTI	2005	2006	Variazioni % 2006/05	IMPEGNI	2005	2006	Variazioni % 2006/05
<i>Parte corrente</i>							
Entrate tributarie	50.408	59.179	17,4	Compet. a dip. e pens.	5.681	5.964	5,0
<i>Imp. sul reddito e patrimonio</i>	10.322	12.214	-	<i>Acquisto beni e servizi</i>	5.369	5.332	0,0
<i>Imp. indirette</i>	40.086	46.965	17,2	<i>Ammortamento</i>	10	15	50,0
Rendite patrimoniali	789	915	16,0	Trasferimenti correnti	107.579	117.331	9,1
Vendita beni e servizi	107	133	24,3	a famiglie	2.937	2.956	0,6
Trasferimenti	75.000	75.387	0,5	a imprese	4.790	5.871	22,6
<i>dallo Stato</i>	70.967	72.558	2,2	a enti pubblici	99.852	108.504	8,7
<i>da enti pubbl.</i>	2.176	1.050	-51,7	Interessi	1.403	1.534	9,3
<i>da famiglie</i>	84	88	4,8	Poste correttive	1.109	1.798	62,1
<i>da imprese</i>	1.773	1.691	-4,6	Somme non attribuibili	487	2.641	442,3
Poste correttive	101	207	105,0				
TOTALE ENTRATE CORRENTI	126.405	135.821	7,4	TOTALE SPESE CORRENTI	121.638	134.615	10,7
Disavanzo	-	-	-	Avanzo	4.767	1.206	-74,7
TOTALE a pareggio	126.694	141.315	11,5	TOTALE a pareggio	126.694	141.315	11,5
<i>Conto capitale</i>							
Riscossione crediti	476	388	-18,5	Invest. dir. in opere pubbl.	4.764	4.418	-7,3
Trasferimenti	16.875	14.530	-13,9	Mobili, ...	528	423	-19,9
<i>dallo Stato</i>	14.980	12.498	-16,6	<i>Trasferimenti</i>	19.238	21.169	10,0
<i>da enti pubbl.</i>	1.886	1.876	-0,5	a famiglie	1.261	1.322	4,8
<i>da imprese</i>	8	156	1850,0	a imprese	7.001	7.971	13,9
Altre entrate	216	664	207,4	a enti pubblici	10.977	11.876	8,2
Ammortamenti	12	15	25,0	Conc. crediti e anticipazioni	613	640	4,4
				Somme non attribuibili	591	345	-41,6
				Part. azionarie	1.931	1.643	-14,9
TOTALE ENTRATE C. CAPITALE	17.579	15.597	-11,3	TOTALE SPESE C. CAPITALE	27.665	28.638	3,5
Disavanzo	10.086	13.041	29,3	Avanzo	-	-	-
TOTALE a pareggio	27.665	28.638	3,5	TOTALE A PAREGGIO	27.665	28.638	3,5
<i>Totale</i>							
ACCERTAMENTI	143.984	151.418	5,2	IMPEGNI	149.303	163.253	9,3
Disav. tra entr. e spese finali	5.319	13.205	148,3	Av. tra entr. e spese finali	-	1.370	-
Accensione prestiti	5.888	14.639	148,6	Rimborso prestiti	4.373	14.582	233,5

a) Dati provvisori.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tabella RP. 7bis - FINANZIAMENTI REGIONALI PER IL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - F.N.T. 1995 E BILANCI REGIONALI 1996-2007 (valori in milioni di euro)

REGIONI	F.N.T. 1995 al netto del fondo di riequilibrio	EX F.N.T. 1996	EX F.N.T. 2003 (**)	EX F.N.T. 2004	EX F.N.T. 2005	EX F.N.T. 2006		EX F.N.T. 2007		Variazioni % 2007/1996	
	Dato assoluto	Dato assoluto	Dato assoluto	Dato assoluto	Dato assoluto	Var.%	Dato assoluto	Var.%	Dato assoluto		Var. %
	x 1000	x 1000	x 1000	x 1000	x 1000	2005-2004	x 1000	2006-2005	x 1000		2007-2006
Piemonte	214.665	221.209	248.039	257.000	259.967	1,15	259.967	-	287.700	10,67	30,06
Lombardia	462.157	499.281	505.948	506.000	506.000	-	521.000	2,96	521.000	-	4,35
Valle d'Aosta	n.d.	13.928	14.800	15.000	15.000	-	17.665	17,77	16.900	-4,33	21,34
Veneto	197.115	200.172	200.000	200.000	195.000	-2,50	201.000	3,08	209.000	3,98	4,41
Liguria	115.034	118.785	117.132	117.132	123.332	5,29	123.000	-0,27	127.600	3,74	7,42
Emilia-Romagna	183.464	180.502	192.791	193.672	193.672	-	196.254	1,33	196.972	0,37	9,12
Toscana	175.130	183.818	190.573	190.573	196.000	2,85	194.000	-1,02	196.000	1,03	6,63
Umbria	35.420	35.190	37.132	38.347	38.810	1,21	39.430	1,60	40.219	2,00	14,29
Marche	57.451	53.323	58.279	62.000	63.145	1,85	60.300	-4,51	61.500	1,99	15,34
Lazio (*)	387.906	413.443	391.343	400.000	400.000	-	400.000	-	400.000	-	-3,25
Friuli-Venezia Giulia	n.d.	84.000	99.450	100.724	104.500	3,75	106.500	1,91	114.081	7,12	35,81
Prov. Autonoma di Bolzano	n.d.	32.537	38.500	46.000	41.000	-10,87	49.974	21,89	71.695	43,46	120,35
Prov. Autonoma di Trento	n.d.	39.763	55.048	57.000	59.000	3,51	62.000	5,08	67.920	9,55	70,81
TOTALE Centro-Nord	1.828.340	2.075.951	2.149.035	2.183.448	2.195.426	0,55	2.231.090	1,62	2.310.587	3,56	11,30
Abruzzo	53.431	53.431	73.000	73.000	79.000	8,22	82.210	4,06	86.480	5,19	61,85
Molise	14.680	14.841	15.494	17.000	16.334	-3,92	12.049	-26,23	12.050	0,01	-18,81
Campania	289.368	296.524	346.000	346.000	346.000	-	345.000	-0,29	345.000	-	16,35
Puglia	150.539	128.081	127.825	127.825	127.825	-	129.000	0,92	129.850	0,66	1,38
Basilicata	30.381	30.213	28.465	28.500	29.925	5,00	34.000	13,62	36.000	5,88	19,16
Calabria	70.210	95.663	77.544	77.500	77.500	-	77.500	-	77.500	-	-18,99
Sardegna	n.d.	72.201	83.085	83.085	83.085	-	95.360	14,77	94.200	-1,22	30,47
Sicilia	n.d.	184.873	188.561	177.088	193.541	9,29	205.553	6,21	207.483	0,94	12,23
TOTALE Sud	608.609	875.827	939.974	929.998	953.210	2,50	980.672	2,88	988.563	0,80	12,87
TOTALE ITALIA	2.436.949	2.951.779	3.089.009	3.113.446	3.148.636	1,13	3.211.762	2,00	3.299.150	2,72	11,77

(*) Il Valore della regione Lazio per il 2003 al netto dell'IVA assegnata dallo Stato.

(**) Valori risultanti dai bilanci di previsione definitivi 2003.

Fonte: MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

Tabella RP. 8. – SPESE DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER SETTORI D'INTERVENTO - Impegni (milioni di euro) (a)

SETTORI D'INTERVENTO	2004		2005		Variazioni % 2005/04	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amm. generale e organi istituz.	6.949	1.214	7.410	1.581	6,6	30,2
Lavoro	663	726	797	695	20,2	-4,3
Polizia amm.va e servizi antincendio	49	83	55	256	12,2	208,4
Istruzione e diritto allo studio	2.121	348	2.203	507	3,9	45,7
Formazione professionale	1.614	930	1.721	937	6,6	0,8
Organizzazione della cultura	939	974	920	1.048	-2,0	7,6
Assistenza sociale	3.291	554	2.981	499	-9,4	-9,9
Difesa della salute	82.911	3.283	87.212	1.609	5,2	-51,0
Sport e tempo libero	158	202	154	212	-2,5	5,0
Agricoltura e zootecnia	839	2.427	804	2.534	-4,2	4,4
Foreste	235	515	283	355	20,4	-31,1
Sviluppo dell'econ. montana	32	221	24	212	-25,0	-4,1
Acque minerali, ...	4	135	4	13	-	-90,4
Caccia e pesca	95	50	82	48	-13,7	-4,0
Opere pubbliche	128	3.300	128	2.974	-	-9,9
Acquedotti	360	1.325	285	987	-20,8	-25,5
Viabilità	67	1.035	81	1.737	20,9	67,8
Trasporti su strada	3.737	1.140	3.310	643	-11,4	-43,6
Trasporti ferroviari	1.598	294	1.603	303	0,3	3,1
Trasporti marittimi ...	403	93	400	137	-0,7	47,3
Trasporti aerei	13	60	14	26	7,7	-56,7
Altri trasporti	253	596	251	423	-0,8	-29,0
Artigianato	116	499	113	648	-2,6	29,9
Turismo e industria alberghiera	362	969	347	788	-4,1	-18,7
Fiere, mercati ...	74	322	67	199	-9,5	-38,2
Edilizia abitativa	359	1.683	419	1.564	16,7	-7,1
Urbanistica	24	458	24	582	-	27,1
Industria e fonti di energia	230	2.214	245	2.143	6,5	-3,2
Protezione della natura ...	460	846	450	1.110	-2,2	31,2
Ricerca scientifica	26	97	31	236	19,2	143,3
Oneri finanziari	1.009	47	1.064	20	5,5	-57,4
Spese non attribuite	6.006	2.950	5.979	1.870	-0,4	-36,6
Interventi non ripartibili	2.432	1.247	2.093	743	-13,9	-40,4
Previdenza sociale	46	38	84	26	82,6	-31,6
Rimborso prestiti	-	3.864	-	4.373	-	13,2
TOTALE	117.603	34.739	121.638	32.038	3,4	-7,8

(a) Dati provvisori.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

La diminuzione dei residui di competenza riscontrato nel 2006 (Appendice ES. 8) è stato originato dalla diminuzione dei residui della contabilità speciali (-30,7%), passate da 36.029,7 milioni del 2005 ai 24.972,9 milioni del 2006. Le spese dei residui in conto capitale sono aumentate passando da 17.019,8 milioni nel 2005 a 17.850,0 milioni nel 2006, con un incremento del 4,9%. I residui relativi alle spese di parte corrente sono invece aumentate passando da 16.201,3 milioni nel 2005 a 20.109,4 milioni nel 2006 con un incremento del 24,1 per cento.

Quanto alla situazione al 31 dicembre 2006 dei residui attivi del complesso delle Regioni (Appendice ES. 9), va segnalato che sono aumentati nel corso del 2006 segnando, a fine anno, un ammontare pari a 164.012,8 milioni, a fronte dei 161.670,7 milioni evidenziati al 31 dicembre 2005, con un aumento dell'1,4%. Si nota un incremento sia nei residui da riscuotere (+7,7%) passati da 93.174,0 milioni nel 2005 a 100.392,6 milioni nel 2006 che nei residui riscossi (+111,7%) passati da 29.005,6 milioni nel 2005 a 61.405,0 milioni nel 2006. Si denota invece un calo nei residui di competenza passati nel 2006 a 63.620,2 milioni, a fronte dei 68.496,7 milioni dell'anno precedente, segnando un decremento del 7,1 per cento.

La diminuzione dei residui attivi di competenza verificatosi nel 2005 (Appendice ES. 7) è derivata dalla minore formazione dei residui di parte corrente passati da 51.092,9 milioni nel 2005 a 45.529,0 milioni nel 2006 con un decremento del 10,9 per cento; al contrario, i residui per contabilità speciali sono passati nel 2006 a 6.139,3 milioni rispetto ai 4.398,3 milioni nel 2005 facendo registrare un incremento del 39,6 per cento.

I bilanci delle Province

Le entrate correnti delle Province, manifestano un andamento decrescente nel 2006 rispetto al 2005 (-1,4%) (Tabella RP. 9).

Tabella RP. 9. – ENTRATE CORRENTI DELLE PROVINCE - Accertamenti* (milioni di euro)

VOCI	2005	2006	Variazioni % 2006/05
<i>Tributi</i>	4.625	4.805	3,9
<i>Imposte</i>	4.539	4.720	4,0
<i>Tasse</i>	18	21	16,7
<i>Trib. spec. ed altre entrate trib.</i>	68	64	-5,9
<i>Contributi e trasfer.</i>	4.176	3.818	-8,6
<i>Dallo Stato</i>	1.084	950	-12,4
<i>Dalle Regioni</i>	2.889	2.740	-5,2
<i>Da altri enti del sett. all.</i>	203	128	-36,9
<i>Entrate extratributarie</i>	591	635	7,4
<i>Proventi di serv. pubblici</i>	72	106	47,2
<i>Rendite patrimoniali</i>	134	203	51,5
<i>Interessi attivi</i>	79	99	25,3
<i>Altre entrate extra-tributarie</i>	306	227	-25,8
TOTALE	9.392	9.258	-1,4

(a) Dati provvisori

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tabella RP. 10. – SPESE CORRENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER ABITANTE - Andamento storico (euro)

ANNO	CLASSI DEMOGRAFICHE DI ABITANTI E SUPERFICIE			
	1.0 Popolazione < 400.000 ettari < 300.000	1.1 Popolazione < 400.000 ettari > 300.000	1.2 Popolazione > 400.000 ettari < 300.000	2.2 Popolazione > 400.000 ettari > 300.000
2005	a) 160,61	205,58	123,78	130,58
	b) 100,00	128,00	77,07	81,30
	c) -7,00	1,64	-11,38	-14,19
2006	a) 175,45	208,29	128,51	138,81
	b) 100,00	118,72	73,25	79,12
	c) 9,24	1,32	3,82	6,30
2007	a) 187,96	212,06	136,41	144,69
	b) 100,00	112,82	72,57	76,98
	c) 7,13	1,81	6,15	4,24

(a) Spesa media procapite.

(b) Rapporto percentuale tra la prima classe e le successive.

(c) Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

Tabella RP. 11. – SPESE DELLE PROVINCE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE - Impegni (milioni di euro)

FUNZIONI	2005		2006		Variazioni % 2006/05	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale controllo	2.365	1.534	2.423	1.267	2,5	-17,4
Istruzione pubblica	1.750	806	1.691	749	-3,4	-7,1
Cultura e beni culturali	218	75	210	65	-3,7	-13,3
Settore turistico e sportivo	229	94	215	85	-6,1	-9,6
Settore trasporti	1.079	106	1.142	79	5,8	-25,5
Gestione del territorio	976	2.303	921	2.000	-5,6	-13,2
Tutela ambientale	590	270	524	435	-11,2	61,1
Settore sociale	281	24	316	29	12,5	20,8
Sviluppo economico	1.011	280	802	558	-20,7	99,3
Rimborso prestiti	-	1.125	-	703	-	-37,5
TOTALE GENERALE	8.499	6.617	8.244	5.970	-3,0	-9,8

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Va segnalata la diminuzione dei contributi e trasferimenti passati dai 4.176 milioni del 2005 ai 3.818 milioni del 2006 (-8,6%); al contrario, sono aumentati i tributi (+3,9%) passati da 4.625 del 2005 a 4.805 milioni del 2006 e delle entrate extratributarie passate da 591 milioni nel 2005 a 635 milioni nel 2006.

Da evidenziare inoltre nell'ambito dei contributi e trasferimenti la diminuzione di quelli relativi dallo Stato il cui valore si attesta a fine 2006 a 950 milioni a fronte dei 1.084 milioni del 2005 (-12,4%).

Le spese correnti delle province hanno manifestato un decremento del 3,0% passando da 8.499 milioni nel 2005 a 8.244 milioni nel 2006 (Tabella RP. 11).

Nel 2006 le spese nel settore istruzione pubblica sono diminuite del 3,4% così come le spese per lo sviluppo economico (-20,7%).

Le spese in conto capitale sono diminuite del 9,8% attestandosi a fine 2006 a 5.970 milioni a fronte dei 6.617 milioni del 2005 con decrementi maggiormente significativi nelle spese per amministrazione generale (-17,4%), nelle spese per la gestione del territorio (-13,2%) e per rimborso prestiti (-37,5%).

La maggior parte delle spese in conto capitale (5.267 milioni) è rappresentata (Appendice ES. 17) dagli investimenti diretti in opere pubbliche (3.117 milioni), diminuiti nel 2006 rispetto al 2005 dell'8 per cento.

I valori minimi della spesa corrente per abitante delle province (Tabella RP. 12) si registrano in Puglia (114,15 euro), nel Veneto (116,78 euro), in Sicilia (122,11 euro) e nel Lazio (132,85 euro). I valori massimi si registrano nella Basilicata (236,95 euro), nella Toscana (213,72 euro), nelle Marche (204,02 euro) e in Piemonte (200 euro).

Il minimo delle entrate erariali pro capite si verifica nella Lombardia (4,12 euro), nel Veneto (5,04 euro), nel Lazio (5,57 euro). I valori pro capite più elevati si registrano nella Basilicata (47,32 euro), in Sicilia (37,57 euro) e in Molise (33,05 euro).

Relativamente al contributo per ammortamento dei mutui, il valore minimo assoluto compete alle regioni Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna che non hanno alcun contributo. I valori massimi si registrano nel Molise (4,13 euro), in Sardegna (3,41 euro) e in Sicilia (2,83 euro).

I residui delle Province

Circa la situazione dei residui passivi delle province (Appendice ES. 10) al 31 dicembre, si osserva che nel corso del 2006 sono aumentati dell'1,1%, raggiungendo a fine anno 22.151,7 milioni di euro a fronte dei 21.914,2 milioni dell'anno precedente. Il fenomeno è derivato dalla formazione dei residui da pagare aumentati dal 2004 al 2005 (+15,6%) e dal 2005 al 2006 (+5,8%) passando da 14.180,0 milioni a 14.998,4 milioni. In quest'ultimo periodo i residui pagati sono passati da 5.435,3 milioni a 6.015,8 milioni. La velocità di smaltimento, misurata dal rapporto tra residui pagati e residui all'inizio dell'anno, passa dal 26,4% nel 2005 al 27,5% nel 2006.

Da notare il calo dei residui di competenza (Appendice ES. 8), riscontrato nel 2006 originato dal decremento dei residui di parte corrente passati da 3.186,2 milioni di euro a 2.767,0 milioni (-13,2%) che dai residui di conto capitale passati da 4.203,3 milioni a 4.005,0 milioni

Tabella RP. 12. — PARAMETRI FINANZIARI PER ABITANTE DELLE PROVINCE (valori in euro)

REGIONI	Spesa corrente procapite			Contributi erariali procapite			Contributo per ammortamento mutui procapite		
	2006	2007	Variazioni %	2006	2007	Variazioni %	2006	2007	Variazioni %
Piemonte	197,13	200,00	1,46	9,33	9,90	6,06	0,43	0,10	-76,98
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	134,67	146,77	8,99	3,97	4,12	3,76	-	-	-
Liguria	179,59	196,13	9,21	16,64	16,66	0,10	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	114,73	116,78	1,78	5,23	5,04	-3,70	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	196,22	199,57	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	162,20	159,61	-1,60	7,25	7,22	-0,42	-	-	-
Toscana	203,29	213,72	5,13	10,19	10,41	2,19	0,08	0,06	-24,69
Umbria	194,51	199,11	2,36	18,05	18,80	4,14	0,36	0,14	-60,90
Marche	200,60	204,02	1,71	15,89	16,18	1,86	0,82	0,72	-12,14
Lazio	127,82	132,85	3,93	5,29	5,57	5,28	0,34	0,27	-21,37
Abruzzo	125,96	139,94	11,10	21,17	21,33	0,75	2,83	2,43	-14,10
Molise	149,46	157,84	5,60	42,55	33,05	-22,33	4,13	4,13	0,11
Campania	149,00	143,14	-3,93	17,64	18,03	2,21	1,44	1,21	-15,90
Puglia	99,17	114,15	15,11	16,56	16,62	0,34	1,25	1,20	-4,33
Basilicata	206,12	236,95	14,96	46,66	47,32	1,41	0,90	0,88	-2,06
Calabria	146,13	186,34	27,52	29,82	29,91	0,31	1,99	1,72	-13,77
Sicilia	122,64	122,11	-0,43	36,28	37,57	3,57	2,52	2,83	12,15
Sardegna	101,13	165,92	64,06	15,23	22,28	46,26	2,72	3,41	25,20
MEDIA NAZIONALE	146,42	155,06	5,90	13,15	13,53	2,92	0,78	0,74	-5,24

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

(-4,7%). Si denota inoltre una diminuzione anche nei residui relativi al rimborso dei prestiti (-72,9%) passati da 58,6 milioni nel 2005 a 15,9 milioni nel 2006. L'incidenza percentuale dei residui di conto capitale sul totale è aumentata, passando dal 54,3% del 2005 al 56,0% del 2006, mentre è diminuita l'incidenza dei residui di parte corrente sul totale passata dal 41,2% del 2005 al 38,7% del 2006.

Quanto alla situazione al 31 dicembre 2006 dei residui attivi delle province (Appendice ES. 9) va segnalato che essi sono aumentati nel corso del 2006 segnando a fine anno un ammontare pari a 18.410,3 milioni, a fronte dei 17.953,1 milioni evidenziati al 31 dicembre 2005, con un aumento del 2,5%. È interessante verificare la diminuzione riscontrata nella velocità di smaltimento (23,1% nel 2005 e 22,5% nel 2006). I residui di competenza ragguagliandosi nel 2006 a 5.096,1 milioni, a fronte dei 5.701,8 milioni dell'anno precedente, hanno segnato un calo del 10,6 per cento.

Il calo dei residui attivi di competenza verificatosi nel 2005 (Appendice ES. 7) è derivato sia dalla minore formazione dei residui di parte corrente, passati da 2.146,7 milioni nel 2005 a 1.922,5 milioni nel 2006 (-10,4%), che dei residui di conto capitale, passati da 2.219,8 milioni del 2005 a 2.013,2 milioni del 2006 (-9,3%). Una diminuzione si denota anche nei residui relativi all'accensione di prestiti passati da 1.085,3 milioni nel 2005 a 985,5 milioni del 2006 (-9,2%).

Per quanto riguarda le operazioni finali delle province (Appendice ES. 5), esse hanno raggiunto nel 2006 per le entrate 15.259 milioni e per le spese 15.628 milioni. Il calo delle entrate nel periodo 2004-2006 è del 6,9% e nell'ultimo anno si è registrato un decremento rispetto al 2005 del 5,1%. Per la spesa, nel periodo 2004-2006, si è verificato un calo del 6,4% ed un calo nel 2006, rispetto al 2005, del 5,5 per cento.

Il fabbisogno del settore (Appendice ES. 5), pari, in termini di competenza, a 369 milioni è diminuito rispetto al 2005 del 20,8 per cento.

Il saldo tra le entrate e le spese per accensione e rimborso di prestiti ha subito una diminuzione (-25,1%) attestandosi nel 2006 a quota 786 milioni (Appendice ES. 5).

La consistenza del debito a breve e lungo termine per le province si era attestata al 1° gennaio 2006 a 7.106 milioni (Appendice ES. 2). Al 1° gennaio 2007 è diminuita a 6.736,9 milioni, con un decremento del 5,2%. I mutui concessi alle province (Appendice ES. 4), nel corso del 2006 ammontano a 908 milioni e riguardano per il 90,2% opere pubbliche di cui viabilità e trasporti (42,8%) ed edilizia sociale (23,7%).

I bilanci dei Comuni

Le entrate correnti dei comuni hanno mostrato nel 2006 un andamento crescente, raggiungendo i 50.357 milioni di euro, con un modestissimo incremento. Le entrate tributarie hanno rappresentato il 52,3% del totale (Tabella RP. 13) mentre le entrate extra-tributarie hanno assorbito il 22,5 per cento.

I trasferimenti totali (ovvero comprensivi dei contributi), accertati nel 2006 in 12.679 milioni di euro, hanno registrato un decremento del 3,0% rispetto al 2005; anche la quota proveniente dallo Stato, ha registrato un decremento (-6,2%) attestandosi a 7.275 milioni.

Mostrano, infine, un calo le entrate tributarie (-0,3%) attestandosi a 26.347 milioni. Tale diminuzione è derivata sia dal calo delle tasse che dei tributi speciali.